## Matematica III Corso di Ingegneria delle Telecomunicazioni Prova scritta del 08-01-2007

Esercizio 1. (12 punti) Sia  $S_1$  la superficie in  $\mathbb{R}^3$  data da

$$S_1 = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : 2(z+1) = x^2 + y^2\}$$

a) (3 punti) determinare l'equazione cartesiana del piano tangente a  $S_1$  nel punto  $P = \sqrt{2}i$ ;

Parametrizziamo la superficie  $S_1$  tramite

$$\varphi:(t,\theta)\in K\subset\mathbb{R}^2\to(x,y,z)\in\mathbb{R}^3$$

dove  $K = \{(t,\theta) \ : \ t \geq -1 \ , \ \theta \in [0,2\pi]\},$  ponendo

$$x(t,\theta) = \sqrt{2(t+1)} \cos \theta$$

$$y(t,\theta) = \sqrt{2(t+1)} \sin \theta$$

$$z(t,\theta) = t$$

Troviamo quindi che le colonne della matrice jacobiana  $D\varphi(t,\theta)$  sono

$$\varphi_t(t,\theta) = \begin{pmatrix} \frac{\cos \theta}{\sqrt{2(t+1)}} \\ \frac{\sin \theta}{\sqrt{2(t+1)}} \\ 1 \end{pmatrix} \qquad \varphi_{\theta}(t,\theta) = \begin{pmatrix} -\sqrt{2(t+1)} \sin \theta \\ \sqrt{2(t+1)} \cos \theta \\ 0 \end{pmatrix}$$

e il vettore normale alla superficie è

$$\varphi_t \times \varphi_\theta(t, \theta) = \begin{pmatrix} -\sqrt{2(t+1)} \cos \theta \\ -\sqrt{2(t+1)} \sin \theta \\ 1 \end{pmatrix}$$

Poiché  $P=\varphi(0,0),$  l'equazione cartesiana del piano tangente a  $S_1$  in P è data da

$$(\varphi_t \times \varphi_\theta(0,0)) \cdot (x - \sqrt{2}, y, z) = 0$$

che diventa

$$\sqrt{2} x - z = 2$$

Un metodo alternativo è vedere  $S_1$  come luogo di zeri della funzione

$$F(x, y, z) = x^2 + y^2 - 2(z+1)$$

il cui gradiente è

$$\nabla F(x, y, z) = 2x\mathbf{i} + 2y\mathbf{j} - 2\mathbf{k}$$

che nel punto P diventa

$$\nabla F(P) = 2\sqrt{2}\mathbf{i} - 2\mathbf{k}$$

Il vettore  $\nabla F(P)$  è il generatore dello spazio ortogonale allo spazio tangente in P, quindi l'equazione cartesiana del pianto tangente a  $S_1$  in P è

$$\nabla F(P) \cdot (x - \sqrt{2}, y, z) = 0$$

e si ritrova l'equazione di prima.

 $b)\ (3\ punti)\ calcolare\ l'integrale$ 

$$\int_{S_1 \cap \{z \le 0\}} x \, dy \wedge dz + y \, dz \wedge dx$$

Usando la parametrizzazione del punto a), possiamo scrivere

$$\int_{S_1 \cap \{z \leq 0\}} x \ dy \wedge dz + y \ dz \wedge dx = \int_{\varphi(K \cap \{t \leq 0\})} x \ dy \wedge dz + y \ dz \wedge dx$$

Inoltre, usando il vettore normale  $\varphi_t \times \varphi_\theta$  o sostituendo la parametrizzazione, troviamo

$$dy \wedge dz = -\sqrt{2(t+1)} \cos \theta \ dt \wedge d\theta$$
$$dz \wedge dx = -\sqrt{2(t+1)} \sin \theta \ dt \wedge d\theta$$

quindi, sostituendo le due relazioni sopra, e scrivendo  $x(t,\theta)$  e  $y(t,\theta)$  al posto di x e y, l'integrale diventa

$$\int_{K \cap \{t \le 0\}} \left( -2(t+1) \cos^2 \theta - 2(t+1) \sin^2 \theta \right) dt \wedge d\theta =$$

$$= -2 \int_0^{2\pi} d\theta \int_{-1}^0 (t+1) dt = -2\pi$$

Sia poi S<sub>2</sub> la superficie data da

$$S_2 = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x^2 + y^2 + z^2 = 4, z \ge 0\}$$

c) (6 punti) calcolare i seguenti integrali

$$\int_{S_1 \cap S_2} \frac{y}{x^2 + y^2} \ dx - \frac{x}{x^2 + y^2} \ dy + z \ dz$$

$$\int_{S_1 \cap S_2} x \, dx + \frac{z}{y^2 + z^2} \, dy - \frac{y}{y^2 + z^2} \, dz$$

L'intersezione  $S_1 \cap S_2$  è la circonferenza data da

$$S_1 \cap S_2 = \left\{ (x, y, z) : x^2 + y^2 = 2\sqrt{3}, z = \sqrt{3} - 1 \right\}$$

che possiamo parametrizzare tramite

$$\varphi: \theta \in [0, 2\pi] \to \left(\sqrt{(2\sqrt{3})}\cos\theta, \sqrt{(2\sqrt{3})}\sin\theta, \sqrt{3} - 1\right)$$

Studiamo ora le forme differenziali da integrare. La prima è

$$\omega_1 = \frac{y}{x^2 + y^2} \, dx - \frac{x}{x^2 + y^2} \, dy + z \, dz$$

Si tratta di una 1-forma non definita lungo la retta x=y=0, chiusa ma non globalmente esatta. Poiché la curva  $S_1 \cap S_2$  può essere vista come bordo di una superficie che interseca la retta x=y=0, non possiamo applicare il teorema di Stokes. Per calcolare il valore dell'integrale dobbiamo quindi usare la parametrizzazione  $\varphi(\theta)$  e scrivere l'integrale come

$$\int_0^{2\pi} \left( \frac{\sqrt{2\sqrt{3}}\sin\theta}{2\sqrt{3}} \left( -\sqrt{2\sqrt{3}}\sin\theta \right) - \frac{\sqrt{2\sqrt{3}}\cos\theta}{2\sqrt{3}} \left( \sqrt{2\sqrt{3}}\cos\theta \right) \right) d\theta = -2\pi$$

La seconda forma differenziale è

$$\omega_2 = x \ dx + \frac{z}{y^2 + z^2} \ dy - \frac{y}{y^2 + z^2} \ dz$$

Si tratta di una 1-forma non definita lungo la retta y=z=0, chiusa ma non globalmente esatta. Poiché la curva  $S_1\cap S_2$  può essere vista come bordo di una superficie che non interseca la retta y=z=0, siamo in una zona in cui possiamo applicare il teorema di Stokes, quindi, se S è la superficie il cui bordo è  $S_1\cap S_2$  abbiamo

$$\int_{S_1 \cap S_2} \omega_2 = \int_S d\omega_2 = 0$$

Si poteva anche osservare che su un insieme semplicemente connesso che non interseca la retta y=z=0, la 1-forma  $\omega_2$  è esatta, quindi il suo integrale è nullo perché integrale lungo una curva chiusa di una 1-forma esatta.

Esercizio 2. (6 punti) Dire quali tra le seguenti funzioni sono olomorfe, specificando e classificando eventuali singolarità:

$$f_1(x,y) = (x^2 - y^2 - x + 1) + i(2xy - 3y)$$

$$f_2(x,y) = (x^3 - 3xy^2 - 3x^2 + 3y^2 + 4x - 1) + i(3x^2y - y^3 - 6xy + 4y)$$

$$f_3(x,y) = \frac{e^{2x}(\cos 2y + i\sin 2y)}{(x+iy)(x+iy-1)^2(x+iy-3)}$$

Per le funzioni olomorfe calcolare

$$\int_{\partial^+ B(0,2)} f(z) \ dz$$

Per verificare se una funzione è olomorfa usiamo le equazioni di Cauchy-Riemann, secondo le quali se f(x,y) = u(x,y) + iv(x,y), con u e v rispettivamente parte reale e immaginaria della funzione f, allora f è olomorfa se e solo se u e v sono differenziabili e

$$\frac{\partial u}{\partial x} = \frac{\partial v}{\partial y} \qquad \frac{\partial u}{\partial y} = -\frac{\partial v}{\partial x}$$

Per  $f_1(x,y)$  troviamo

$$u_1(x,y) = x^2 - y^2 - x + 1$$
  $v_1(x,y) = 2xy - 3y$ 

quindi sono funzioni differenziabili ma

$$2x - 1 \neq 2x - 3$$
  $-2y = -2y$ 

quindi  $f_1$  non è olomorfa.

Per  $f_2(x,y)$  troviamo

$$u_2(x,y) = x^3 - 3xy^2 - 3x^2 + 3y^2 + 4x - 1$$
  $v_1(x,y) = 3x^2y - y^3 - 6xy + 4y$ 

quindi sono funzioni differenziabili e

$$3x^2 - 3y^2 - 6x + 4 = 3x^2 - 3y^2 - 6x + 4 \qquad -6xy + 6y = -6xy + 6y$$

quindi  $f_2$  è olomorfa e non ha singolarità.

Per  $f_3(x,y)$  si può invece scrivere semplicemente

$$f_3(z) = \frac{e^{2z}}{z(z-1)^2(z-3)}$$

e quindi è olomorfa perché composizione di funzioni olomorfe, a meno dei poli: due di ordine 1 in  $z_0=0$  e  $z_0=3$ ; uno di ordine 2 in  $z_0=1$ .

Calcoliamo allora l'integrale per  $f_2$  e per  $f_3$ . Applicando il teorema di Cauchy a  $f_2$  troviamo

$$\int_{\partial^+ B(0,2)} f_2(z) \ dz = 0$$

mentre il teorema dei residui ci dice che

$$\int_{\partial^{+} B(0,2)} f_{3}(z) dz = 2\pi i \left( Res(f_{3},0) + Res(f_{3},1) \right)$$

Dalla teoria dei residui troviamo

$$Res(f_3, 0) = \frac{e^{2z}}{(z-1)^2(z-3)} \bigg|_{z=0} = -\frac{1}{3}$$

$$Res(f_3, 1) = D\left(\frac{e^{2z}}{z(z-3)}\right)\Big|_{z=1} = -\frac{3}{4} e^2$$

Quindi

$$\int_{\partial^{+}B(0,2)} f_{3}(z) dz = -2\pi i \left( \frac{1}{3} + \frac{3}{4} e^{2} \right)$$

## Esercizio 3. (10 punti)

a) (5 punti) Determinare esplicitamente le soluzioni del problema di Cauchy

$$\begin{cases} x'(t) = t^{2}(x-1)^{2} \\ x(0) = x_{0} \end{cases}$$

al variare di  $x_0 \in \mathbb{R}$ , studiando gli intervalli di esistenza delle soluzioni.

Si verifica che la funzione  $f(t,x)=t^2(x-1)^2$  è continua e localmente lipschitziana per ogni  $(t_0,x_0)\in\mathbb{R}^2$ , infatti  $\frac{\partial f}{\partial x}=2t^2(x-1)$  che è limitata almeno in un intorno di ogni  $(t_0,x_0)\in\mathbb{R}^2$ . Quindi le soluzioni esistono e sono localmente uniche.

I punti stazionari sono soluzioni dell'equazione f(t,x)=0 per ogni  $t\in\mathbb{R}$ . L'unico punto stazionario è quindi x=1. Dunque se  $x_0=1$ , la soluzione del problema di Cauchy è x(t)=1 per ogni  $t\in\mathbb{R}$ . Per l'unicità locale delle soluzioni, nessun'altra soluzione può assumere il valore x=1, quindi dividiamo il problema in due casi.

Sia  $x_0 > 1$ . Il problema è a variabili separabili, quindi scriviamo

$$\int_{x_0}^{x(t)} \frac{1}{(y-1)^2} dy = \int_0^t s^2 ds$$

da cui otteniamo

$$x(t) = 1 + \frac{1}{\frac{1}{x_0 - 1} - \frac{1}{3}t^3} \tag{1}$$

che esplode in  $\bar{t} = \sqrt[3]{\frac{3}{x_0 - 1}} > 0$ , quindi l'intervallo di esistenza della soluzione è  $(-\infty, \bar{t})$ .

Se invece  $x_0 < 1$ , la soluzione si scrive ancora come in (1), ma  $\bar{t} = \sqrt[3]{\frac{3}{x_0 - 1}} < 0$ , quindi l'intervallo di esistenza della soluzione è  $(\bar{t}, +\infty)$ .

b) (5 punti) Sia f(t,x) la funzione

$$f(t,x) = \begin{cases} t^2(x-1)^2 & se |x-1| < 1\\ t^2 & se |x-1| \ge 1 \end{cases}$$

studiare esistenza e unicità locale delle soluzioni del problema di Cauchy

$$\begin{cases} x'(t) = f(t, x) \\ x(0) = x_0 \end{cases}$$

e studiare il comportamento delle soluzioni al variare di  $x_0 \in \mathbb{R}$ .

La funzione  $f_2(t,x)=t^2$  è continua e globalmente lipschitziana in x. La funzione  $f_1(t,x)=t^2(x-1)^2$  abbiamo visto sopra essere continua e localmente lipschitziana in x. Quindi abbiamo esistenza e unicità locale per il problema di Cauchy lontano dai punti per cui |x-1|=1. Ma se scegliamo  $x_1$  e  $x_2$  diversi e tali che  $|x_1-1|<1$  e  $|x_2-1|\geq 1$ , troviamo

$$|f(t,x_1) - f(t,x_2)| = t^2 (1 - (x_1 - 1)^2) \le t^2 ((x_2 - 1)^2 - (x_1 - 1)^2)$$

e usiamo il modulo di lipschitzianità di  $f_1$ .

La soluzione x(t) = 1 per ogni  $t \in \mathbb{R}$  è ancora soluzione del problema di Cauchy. Quindi  $x_0 = 1$  genera una soluzione definita per ogni t.

Se  $1 < x_0 < 2$ , la soluzione è (1) finché x(t) < 2. Poiché (1) esplode, esiste  $t_1 > 0$  per cui  $x(t_1) = 2$  e da quel punto in poi si ha  $x'(t) = t^2$ . Quindi da quel punto in poi la soluzione sarà  $x(t) = 2 + \frac{1}{3}t^3 - \frac{1}{3}t_1^3$ , che è definita per ogni  $t > t_1$  e resta sopra la retta x = 2. Per t < 0, invece la soluzione è sempre (1).

Per  $x_0 \ge 2$ , la soluzione è data da  $x(t) = x_0 + \frac{1}{3}t^3$  per t > 0. Per t < 0, esiste  $t_1 < 0$  tale che  $x(t_1) = 2$ , e per ogni  $t < t_1$  la soluzione è quella del problema di Cauchy del punto a). Quindi anche per ogni  $x_0 \ge 2$  le soluzioni sono definite per ogni  $t \in \mathbb{R}$ .

Nel caso  $x_0 < 1$  si ragiona esattamente allo stesso modo.

## Esercizio 4. (6 punti)

Data la successione di funzioni

$$f_n(x) = \sqrt{n} \log\left(1 + \frac{x^2}{n^2}\right)$$

studiare la convergenza puntuale della serie di funzioni

$$\sum_{n=1}^{\infty} f_n(x)$$

La serie converge totalmente su  $\mathbb{R}$ ? E su intervalli  $I \subset \mathbb{R}$  limitati?

Le funzioni  $f_n(x)$  sono definite e a valori positivi per ogni  $x \in \mathbb{R}$ . Fissato un qualsiasi  $x \in \mathbb{R}$ , applicando limiti notevoli abbiamo

$$\lim_{n \to \infty} \frac{f_n(x)}{\sqrt{n} \frac{x^2}{n^2}} = 1$$

quindi dal criterio del confronto asintotico troviamo che la serie di funzioni data converge in x se e solo se converge la serie di funzioni

$$\sum_{n=1}^{\infty} \sqrt{n} \, \frac{x^2}{n^2} = x^2 \, \sum_{n=1}^{\infty} \, \frac{1}{n^{\frac{3}{2}}}$$

Quest'ultima è una serie armonica di ragione  $\frac{3}{2}$ , quindi converge per ogni  $x \in \mathbb{R}$ . Ne segue che anche  $\sum_n f_n(x)$  converge puntualmente per ogni  $x \in \mathbb{R}$ .

Studiamo la convergenza totale su  $\mathbb{R}.$  Per definizione, dobbiamo studiare la convergenza della serie numerica

$$\sum_{n=1}^{\infty} \sup_{\mathbb{R}} |f_n(x)|$$

Ma le funzioni  $f_n(x)$  sono non limitate su  $\mathbb{R}$ , come si verifica per esempio considerando il limite per  $x \to \pm \infty$ . Quindi sup  $|f_n(x)| = \infty$  per ogni  $n \ge 1$ . Non possiamo quindi avere convergenza totale su  $\mathbb{R}$ .

Se però ci restringiamo a un insieme  $I=(a,b)\subset\mathbb{R}$  limitato, si trova

$$\sup_{I} |f_n(x)| = \max \{f_n(a), f_n(b)\} \qquad \forall n \ge 1$$

quindi la convergenza totale su ${\cal I}$ segue dalla convergenza puntuale sugli estremi di  ${\cal I}.$